

BANDO ORIENTAMENTO LAVORO

Voucher per tirocini e apprendistato

Anno 2020

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio di Parma, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016¹, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi produttiva e occupazionale senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL' INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) gli interventi finalizzati a inserire in azienda nuove competenze funzionali alla ripartenza produttiva attraverso l'attivazione di:
 - **tirocini curriculari che extracurriculari;**
 - **contratti di apprendistato** per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (apprendistato di primo livello);
 - **contratti di apprendistato professionalizzante** (apprendistato di secondo livello).

ARTICOLO 3 – BENEFICIARI

¹ Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante " Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano microimprese, o piccole imprese e medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Parma;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.
2. Sono escluse dal contributo le imprese:
 - ✓controllate dalla Pubblica Amministrazione;
 - ✓che sono in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo senza continuazione dell'attività ed in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - ✓che si trovano in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019²;
 - ✓che forniscono servizi alla Camera di commercio di Parma ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa dovrà essere in regola con il **pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali**. Dovrà inoltre essere iscritta al **Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro** di cui alla L. 107/2015 nel portale <http://scuolalavoro.registroimprese.it>.

ARTICOLO 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

² In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

³ Sono escluse da tale fattispecie le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 45.000,00.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di:
 - a. **euro 300,00** per tirocinio curriculare (di durata non inferiore a 150 ore);
 - b. **euro 700,00** per tirocinio extracurriculare (di durata non inferiore a 3 mesi);
 - c. **euro 1.000,00** per contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (apprendistato di primo livello di durata non inferiore a 6 mesi);
 - d. **€ 1.500,00** per contratto di apprendistato professionalizzante (apprendistato di secondo livello di durata non inferiore a 6 mesi).
4. Il voucher non potrà superare i 2.000,00 euro ad azienda.
5. Ai fini della concessione del voucher saranno presi in considerazione i tirocini, sia curricolari che extracurricolari, e i contratti di apprendistato, sia di primo che secondo livello, attivati fra le parti nel periodo di tempo intercorrente fra **il 25 maggio 2020 e il 31 dicembre 2020**.
6. Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda a valere sul presente bando, anche facente riferimento a più interventi.
7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili e di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti. Si riserva altresì la facoltà di chiuderlo anticipatamente qualora, al contrario, si registrasse l'incapienza dello stanziamento rispetto al valore delle domande pervenute.

ARTICOLO 5 –NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (G.U.U.E. L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"⁴ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari⁵.

⁴ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le richieste di voucher dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella PEC dell'ente **protocollo@pr.legalmail.camcom.it dal 30/09/2020 e fino al 31/12/2020** utilizzando la modulistica (Modulo "Domanda di contributo Orientamento lavoro") scaricabile dal sito della Camera di commercio **www.pr.camcom.it**.
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
3. La richiesta di voucher per l'attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari e dei contratti di apprendistato di primo e di secondo livello dovrà essere accompagnata, a pena di nullità, dalla seguente documentazione:
 - Nel caso di attivazione di tirocini curriculari ed extra curriculari:
 - ✓ convenzione tra Azienda e Soggetto promotore;
 - ✓ piano formativo con indicazione del monte ore.
 - Nel caso di attivazione di contratti di apprendistato, sia di primo che di secondo livello:
 - ✓ convenzione tra Azienda e Soggetto promotore;
 - ✓ progetto formativo con indicazione del monte ore.

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

⁵ Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.

- ✓ contratto di Apprendistato di primo livello sottoscritto dalle parti, completo degli allegati;
 - ✓ contratto di Apprendistato di secondo livello sottoscritto dalle parti, completo degli allegati.
4. Gli interventi non devono riguardare: coniuge, fratello/sorella, altri parenti o affini in linea diretta discendente o ascendente fino al secondo grado (*) del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa.

Articolo 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE

1. La valutazione delle domande avverrà con una procedura valutativa a sportello **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. In caso di insufficienza di fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. In caso di ex aequo i fondi residui saranno attribuiti proporzionalmente secondo il contributo spettante.
2. E' facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, assegnando allo scopo un termine di 10 giorni per la loro presentazione.
3. L'Ufficio competente invierà le comunicazioni relative alla richiesta di contributo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica che l'impresa avrà indicato sul modulo di presentazione della domanda.
4. Al termine della valutazione delle domande, con atto dirigenziale verrà formata la graduatoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dalla data e ora di ricezione della PEC. La graduatoria darà atto delle domande "ammesse e finanziabili", delle domande "ammesse non finanziabili" per esaurimento delle risorse disponibili e delle domande "non ammesse". Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito del procedimento.
5. All'atto dirigenziale farà seguito la liquidazione del contributo.
6. Entro 6 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo l'impresa dovrà inviare la documentazione attestante lo svolgimento del progetto formativo.
7. La Camera di commercio disporrà la revoca del contributo se il progetto formativo risulterà realizzato per un periodo inferiore a quello minimo previsto dal Bando, come indicato all'art. 4 comma 3.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
 - c) a conservare la documentazione per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti "de minimis, fermo restando il rispetto dei massimali applicabili per ciascuna tipologia di aiuto;
 - b) con aiuti concessi ai sensi di un regolamento in esenzione nel rispetto dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI

1. Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate.
2. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ART. 11 - REVOCA DEL VOUCHER

1. Oltre che nei casi indicati all'art. 7 comma 7, la Camera di commercio procederà alla revoca del contributo qualora sulla base dei controlli effettuati emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio Affari economici e relazioni esterne.

ARTICOLO 13 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio, intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio "Orientamento al lavoro e alle professioni" della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale,

appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta urp@pr.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di PARMA con sede legale in via Verdi 2, P.I. 00757550348 e C.F. 80008090344, PEC protocollo@pr.legalmail.camcom.it E-MAIL: urp@pr.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo: francesco.arzarello@pec.it.
